

Chiarimenti Pubblicazione

Prima pubblicazione

CHIARIMENTI – quesiti da n. 1 a n. 9

Quesito 1

DOMANDA: in riferimento alla procedura in oggetto, si chiede se a fronte della possibilità di partecipare a tutti i lotti, ci sia una limitazione all'aggiudicazione degli stessi.

RISPOSTA: Come si evince chiaramente dalla documentazione di gara pubblicata, ivi compreso il disciplinare, non sono previste limitazioni all'aggiudicazione dei lotti.

Quesito 2

DOMANDA: in riferimento ai Lotti che prevedono il servizio Principale e quello Secondario, si chiede di confermare, che in caso di partecipazione come operatore singolo, sia possibile dichiarare il subappalto necessario del/dei servizi Secondari qualora il partecipante ne fosse carente.

RISPOSTA: Premesso che non risulta del tutto chiaro il contenuto del quesito, come previsto al paragrafo 8 “Subappalto” del disciplinare di gara, “.....ad eccezione del lotto 1, la prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, il quale può riservare il ricorso a tale istituto in misura inferiore al 50%, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

.....il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare”.

Si rammenta inoltre che, l'istituto del subappalto è soggetto alla disciplina dell'art. 105, compreso il comma 4, lettera b), del D.lgs 50/2016.

Con riguardo alla partecipazione alla gara, i concorrenti devono inoltre essere in possesso, pena l'esclusione, di tutti i requisiti di partecipazione previsti, ivi compresi quelli di cui al paragrafo 6 del disciplinare (requisiti speciali e mezzi di prova).

Inoltre, con riferimento alla suddivisione in attività principale e secondaria, si rammenta che in caso di partecipazione in RTI, il paragrafo 6.4 del disciplinare di gara (Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie) prevede che:

“Per i lotti 4, 6, 7, 8, il requisito dell'elenco dei servizi/forniture analoghi per una prestazione secondaria di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.”

Quesito 3

DOMANDA: in riferimento alla procedura in oggetto, si chiede:

1. di confermare che per quanto riguarda i punti a) b) c) f) g) dell'offerta tecnica sia sufficiente una dichiarazione riportante l'impegno ad offrire quanto richiesto nei criteri stessi;
2. per quanto riguarda i criteri d) e) di specificare il numero massimo di facciate, il font e la grandezza del carattere, della relazione da allegare;
3. di confermare che il progetto di assorbimento atto a dimostrare l'applicazione della clausola sociale non sia conteggiato nelle facciate della relazione di cui ai criteri d) e).

RISPOSTA:

1. Per i punti a) b) c) f) g) relativi alla componente tecnica occorre fornire la documentazione ritenuta idonea e comprensibile per rispondere al criterio.
2. Come si evince chiaramente dalla documentazione di gara pubblicata, ivi compreso il disciplinare, non sono previste limitazioni/indicazioni circa il numero massimo di facciate, il font e la grandezza del carattere, della relazione da allegare.
3. Cfr risposta al punto 2)

Quesito 4

DOMANDA: si chiede quanti lotti di gara sia possibile aggiudicarsi

RISPOSTA: Come si evince chiaramente dalla documentazione di gara pubblicata, ivi compreso il disciplinare, non sono previste limitazioni all'aggiudicazione dei lotti.

Quesito 5

DOMANDA:

1. con riferimento a quanto indicato nel capitolato tecnico lotto 2 al paragrafo relativo all'assunzione del ruolo di terzo responsabile segnaliamo che la figura di terzo responsabile non è contemplata nel DPR 162/99 (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori), in quanto è la figura che dovrebbe verificare l'attività del manutentore, pertanto in caso di coincidenza si configura un conflitto di interessi. Si chiede pertanto di confermare che sia da intendersi come refuso quanto indicato nel capitolato tecnico lotto 2.
2. Si chiede di confermare che le parti di ricambio comprese nell'importo relativo alla manutenzione preventiva sono esclusivamente pezzame e minuterie.
3. Per quanto riguarda l'offerta tecnica, si chiede di precisare se vi siano limiti di estensione alla relazione tecnica da produrre (numero di pagine, eventuali allegati, eventuali caratteri da rispettare...).
4. Si chiede di precisare se il progetto di assorbimento, da fornire a pena di esclusione dalla gara, debba essere fornito nell'offerta tecnica e di indicare l'eventuale punteggio attribuito, in quanto ad oggi l'attribuzione prevista di 70 punti non include tale sub-criterio.
5. Si chiede di quantificare le spese di pubblicazione sostenute e da intendersi a carico dell'aggiudicatario.
6. Si chiede di conoscere se gli interventi relativi alla manutenzione preventiva/chiamate di pronto intervento, debbano essere svolti in squadra composti da due tecnici, riferimento art. 7 capitolato tecnico lotto 2.
7. Si chiede di indicare i tempi di intervento per persona intrappolata.

RISPOSTA:

1. La figura del terzo responsabile non è prevista dal DPR 162/99 trattandosi di un refuso.
2. Si conferma che le parti di ricambio per la preventiva sono minuterie, lubrificanti etc. necessari per la manutenzione preventiva.
3. Non ci sono limitazioni
4. Come si evince chiaramente dal disciplinare di gara, il progetto di assorbimento deve essere fornito nell'offerta tecnica e non si prevede attribuzione di punteggio.
5. Le spese relative alla pubblicazione a carico degli aggiudicatari sono stimate in circa € 8.000,00
Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore. Così come previsto nel disciplinare di gara al punto 23.

6.Per gli interventi di manutenzione e di pronto intervento è prevista una persona; rimane in carico del datore di lavoro la gestione della sicurezza del lavoratore.

7.Non sono indicati tempi di intervento specifici non essendo previsto un presidio; l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile secondo la normativa vigente, ad esempio la norma tecnica EN 81-28 prevede che la ditta responsabile della manutenzione intervenga al massimo entro un'ora nelle normali condizioni di traffico e meteo.

Quesito 6

DOMANDA: Si chiede di specificare che cosa si intende per manutenzione predittiva e se la stessa debba intendersi inclusa nel canone di manutenzione preventiva.

RISPOSTA:

Si tratta di un particolare tipo di manutenzione preventiva basata sul controllo di indici che consentono di prevedere in anticipo il guasto; è citata tra le tipologie di manutenzione ma non prevista.

Quesito 7

DOMANDA: Si chiede se è previsto il presidio H24

RISPOSTA:

È previsto quanto riportato nella documentazione di gara.

Quesito 8

DOMANDA: Si chiede relativamente al lotto 2 se è previsto il presidio H24

RISPOSTA:

Nella documentazione di gara non si parla di presidio.

Quesito 9

DOMANDA: Per il lotto 2 si chiede quante marche da bollo da € 16,00 vanno allegare al modello all. 2

RISPOSTA: Si rinvia a quanto espressamente previsto dal disciplinare di gara, che ad ogni buon conto si riporta per estratto nel seguito: "La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato secondo una delle seguenti modalità:

- acquisto della marca da bollo presso i rivenditori autorizzati e presentazione della dichiarazione di cui all'Allegato 2, inserendo il numero seriale e allegando obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;

- in alternativa, mediante versamento dell'imposta in modalità virtuale e presentazione della copia dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate ai fini dell'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo in detta modalità

- per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta del bonifico bancario."